

X soggetto a imposta di bollo di € 16,00

☐ esente dall'imposta di bollo ai sensi della norma

in quanto

PROGETTO

TITOLO DEL FESTIVAL/RASSEGNA:

33° FESTIVAL DEL MEDITERRANEO "METAMORPHOSIS"

PERIODO DI SVOLGIMENTO: dal 30 AGOSTO. al 14 SETTEMBRE 2024

NUMERO GIORNATE DI EVENTO: 11

LUOGHI DI SVOLGIMENTO: CASTELLO D'ALBERTIS, FORTE BEGATO, PALAZZO DELLA BORSA, CHIOSTRO MUSEO DIOCESANO, TERRAZZA MUSEO CHIOSSONE, CHIOSTRO DI SANT'AGOSTINO, BIBLIOTECA UNIVERSITARIA, VILLA BOMBRINI, TEATRO DELL'ARCA, AREA ARCHEOLOGICA GIARDINI LUZZATI, TEATRO TIQU TEATRO INTERNAZIONALE DI QUARTIERE

DIREZIONE ARTISTICA DAVIDE FERRARI

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'edizione n° 33 è programmata dal 30 agosto al 14 settembre, 11 eventi con 4 produzioni e 7 prime nazionali, un percorso multidisciplinare e interculturale che porta a Genova incontri tra linguaggi e generazioni sul tema della " metamorfosi", trasformazione ed elaborazione della tradizione verso l'approccio plurale del contemporaneo, contaminato dall'era globale. La metamorfosi è l'esito di un dialogo, tra le arti e le culture, l'analogico e il digitale, tra i suoni delle metropoli, dei deserti e dei mari.. Il tutto in spazi prestigiosi, tra chiostri, musei e parchi per arrivare in collina, nel verde di forte Begato. Un programma per tutti: dagli Zulu che cantano Mozart "al blues elettrico dei Tuareg, dalla danza rotante dei Dervisci Sufi turchi su ritmo elettronico ai loop di arpa per giungere all' esilio dei palestinesi e dei Monaci tibetani. E ancora elettronica e voci egiziane, Corea e Gerusalemme, un omaggio ecologico " Trees for Sakamoto", giovani pianisti per piantare alberi fino a giungere all'incontro tra il Taiko giapponese e i Tenores sardi. Un percorso che guarda al presente e al passato e che cerca risposte alla domanda: come sarà la musica del futuro?

PROGRAMMA DETTAGLIATO

33° FESTIVAL DEL MEDITERRANEO. "METAMORPHOSIS"

Eventi live: 11

Prime nazionali: 7

Prime assolute: 4

Co-produzioni: 2

Location diverse: 9

Eventi streaming: 11

Dirette facebook: 11

30 Agosto H 19 Castello D'Albertis Museo delle Culture del Mondo
Inaugurazione con un progetto speciale che unisce i paesi in guerra
CHRISTINE ZAYED & MUSICIANS IN EXILE Palestina - Siria - Iran

31 Agosto H 19 Castello D'Albertis Museo delle Culture del Mondo
L'arpa classica diviene strumento polifonico elettrico
JULIE CAMPICHE Svizzera

1 settembre H 18 Anfiteatro Forte Begato
Giovani pianisti omaggiano il progetto ecologista di Sakamoto
TREES FOR SAKAMOTO Italia + TECHNOIR Italia Ghana

3 Settembre h 21 Palazzo della Borsa
Musica e danza nell'incontro tra Sufismo mediorientale e occidente
LA VIA DELL'ESTASI - ELECTRO DERVISH Italia Turchia

4 Settembre H 16 Teatro dell'Arca + H 21 Chiostro Museo Diocesano
Danze, canti, mantra e meditazioni dalla tradizione tibetana oggi
MONACI DI TASHI LHUNPO Tibet

5 Settembre h 19 Terrazza Museo d'Arte Orientale Chiossone
Un progetto mai realizzato di incontro tra voci sarde e tamburi giapponesi
TAIKOTENORES Italia Giappone

6 Settembre H 19 Terrazza Museo d'Arte Orientale Chiossone
Le sonorità tradizionali coreane in un ottica sperimentale e contemporanea
DAL:UM Corea

7 Settembre h 21 Palazzo Ducale Cortile Maggiore
Mozart cantato dagli Zulu e suonato da musicisti della Filarmonica viennese
MOZULUART Austria Sudafrica Zimbabwe

8 Settembre h 21 Area Archeologica Giardini Luzzati
Le origini del blues dal deserto centrafricano
TUAREG ANEWAL Niger

10 Settembre h 18 Biblioteca Universitaria
Elettronica e tradizione per un incontro oltre la guerra
MAYA AL KHALDI & SAROUNA Palestina Israele

11 Settembre h 18 h 21 TIQU Teatro Internazionale di Quartiere
Le nuove generazioni dalle banlieu francesi
ABDULLAH MINYAWI Egitto – Francia

WORKSHOP Area Musiche Musicoterapie Mediterraneo al Museo delle Culture del Mondo /
Castello D'Albertis

- **Danza rotante** dei Dervisci Sufi a cura di Sema Ensemble & Deos
- **Tamburi Taiko** a cura di Kyoshindo
- **Canto overtones e aspetti terapeutici** a cura di Echo Art

TITOLI DI ACCESSO

X. A PAGAMENTO

☐ LIBERO

☐ MISTO

PARTECIPANTI

	2023 (se disponibili)	STIMA 2024
PAGANTI	1000	2000
LIBERO	2000 dirette streaming	2000 dirette streaming
totali	3000	4000

Descrivere in che modo il progetto corrisponde a ciascuno dei seguenti criteri rispettando i termini di scrittura

CRITERIO 1 QUALITÀ CULTURALE E ARTISTICA

Il Festival del Mediterraneo si inserisce in un contesto sociale e culturale più ampio, focalizzato sulla promozione e diffusione della cultura contemporanea, con particolare attenzione al ruolo dell'arte, soprattutto della musica, nel supportare e valorizzare le persone fragili o svantaggiate. Echo Art, con la sua mission di utilizzare l'arte come strumento per migliorare la qualità della vita delle persone, specialmente di coloro che affrontano situazioni difficili come i pazienti negli ospedali, vede nel Festival un'opportunità per promuovere il dialogo, l'incontro, l'accoglienza e la promozione delle diversità culturali. In un'epoca sempre più caratterizzata dalla globalizzazione, l'arte diventa un ponte per valorizzare le culture del mondo e facilitare lo scambio tra tradizioni differenti. Il Festival del Mediterraneo si distingue per la presentazione di progetti musicali unici che esplorano le connessioni tra culture diverse, coinvolgendo musicisti di varie religioni, generi e generazioni. Questo approccio non solo promuove la diversità culturale, ma offre anche un'esperienza inclusiva e accessibile a tutti, contribuendo al benessere psicofisico della comunità. In definitiva, il Festival del Mediterraneo rappresenta un'importante iniziativa nel contesto sociale e culturale contemporaneo, promuovendo interventi mirati a favorire l'inclusione, il dialogo e il benessere delle persone svantaggiate. Metamorphosis offre opportunità di promozione e valorizzazione per talenti, italiani e stranieri, e giovani artiste e artisti di tutto il mondo. Presentando progetti rari di incontri tra discipline e culture e coinvolgendo una varietà di artisti emergenti under 35, con le 7 prime nazionali e le 4 prime assolute, il Festival continua a rappresentare, come riconosciuto dall'UNESCO, il simbolo della qualità artistica e della valorizzazione delle culture mediterranee".

CRITERIO 2 MULTIDISCIPLINARITÀ

La storia di Echo Art e del Festival del Mediterraneo è sempre stata caratterizzata dal dialogo, dall'incontro e dalla ricerca di portare multidisciplinarietà nei programmi, in particolare la musica e la danza. Saranno ben 3 i progetti che partono avranno queste due discipline come centro della rappresentazione: le danze rotanti dei Dervisci Sufi turchi intersecate dalla danza contemporanea di DEOS, le danze tradizionali dei Monaci tibetani, le danze dei cantanti danzatori Zulu in MozuluArt, dove si manifesta il connubio incredibile tra Africa e Mozart. Un ulteriore incontro tra discipline sarà presentato dalla produzione TaikoTiores, dove voci e percussioni dei tamburi danno ritmo a performance spettacolari di arti marziali giapponesi.

CRITERIO 3 INNOVATIVITÀ

7 prime nazionali e 4 prime assolute tra musica, danza, strumenti acustici ed elettronica, maschere teatrali e poesia mistica: *il Festival del Mediterraneo si propone di offrire una programmazione di qualità con eventi culturali che abbracciano una vasta gamma di linguaggi espressivi contemporanei nel campo della musica e delle arti performative. Attraverso la presentazione di progetti unici che esplorano le connessioni tra culture diverse (blues e soul con contaminazioni elettriche, tradizione Zulu e Mozart, dervisci rotanti turchi e danza contemporanea, tra tradizione musicale coreana e sperimentazione), il Festival fa proprio l'obiettivo di promuovere e sostenere l'innovazione e la diversità nell'espressione artistica, presentando, come da sua storia, spettacoli in esclusiva per la città, per l'Italia e talvolta in prima europea.*

In tema di innovazione, recentemente, Echo Art ha riallestito lo spazio musiche del Castello D'Albertis, che diventerà sede di eventi del Festival e ha collaborato con Brian Eno, uno dei più famosi produttori e compositori al mondo, per la creazione di brani originali da utilizzare durante le sessioni di musicoterapia dei piccoli pazienti dell'Ospedale Pediatrico Gaslini di Genova, con l'intento di portare i linguaggi espressivi contemporanei anche nel contesto della terapia.

CRITERIO 4 LAVORO IN RETE, INTEGRAZIONE E VALORIZZAZIONE DI ECCELLENZE DEL TERRITORIO

Grazie alle tante collaborazioni con presidi culturali e istituzioni territoriali e al coinvolgimento di artisti provenienti da tutto il mondo, l'iniziativa proposta contribuisce alla creazione di legami e partnership che promuovono lo scambio di conoscenze, esperienze e risorse nel settore culturale. Per la nuova edizione si rinforza la rete con DEOS Dance Ensemble Opera Studio, con la valorizzazione delle eccellenze del mondo della danza contemporanea e con il gruppo italo nipponico Kyoshindo, per le nuove produzioni; si prosegue la rete con il progetto di Ri-Percussioni Sociali, sede di creatività, ecologia e giovani musicisti, con il Teatro dell'Arca e il TIQU teatro internazionale di quartiere, presidi artistico-sociali; con i Musei cittadini Chiossone e D'Albertis, con la Biblioteca Universitaria e l'Area Archeologica dei Luzzati, per una divulgazione ad un pubblico trasversale della manifestazione. Oltre naturalmente alla rete nazionale (rete festival di World Music con cui promuoviamo il Festival del Mediterraneo al livello internazionale con la partecipazione all'Womex World Music Exposition, con visibilità europea ed extraeuropea, essendo il festival tra i più storici e più riconosciuti per aver valorizzato musicisti in anteprima rispetto d'altri eventi).

CRITERIO 5 INCLUSIVITA'

Con il programma Metamorphosis si offre opportunità di promozione e valorizzazione per talenti, italiani, stranieri e giovani artiste e artisti di tutto il mondo. Presentando progetti musicali unici e coinvolgendo una varietà di artisti emergenti under 35 (15), si conferma la vocazione del Festival di presentare e produrre eventi che avranno un seguito con la circuitazione, la pubblicazione di album e video. A livello di inclusività locale, le produzioni del programma prevedono la partecipazione di realtà associative della città, oltre a giovani pianisti afferenti al Conservatorio per il progetto "Trees for Sakamoto", produzione "ecologica" legata alla salvaguardia dell'ambiente con il simbolico "albero" che verrà piantato nell'area del concerto. Attraverso gli eventi al Castello D'Albertis, nella nuova area Musiche Musicoterapie e Mediterraneo, si offrirà l'esperienza sonora e musicale a ipovedenti, sordi, pazienti con disabilità motoria e cognitiva, come da attività di musicoterapia di Echo Art, sia ad adulti che bambini e famiglie.

BILANCIO PREVENTIVO

USCITE	Importo
Compensi artisti	40.000,00
Compensi personale tecnico	5.000,00
Organizzazione e segreteria	10.000,00
Compenso direzione artistica	5.000,00
Spese di allestimento	3.000,00
Spese di noleggio e affitto	5.000,00
Spese per ospitalità (viaggio, vitto e alloggio)	4.000,00
Spese di promozione e pubblicità	5.000,00
Siae e diritti	1.000,00
Altre spese	2.000,00
Spese generali (max 10% del costo totale del progetto)	5.000,00
TOTALE	85.000,00

ENTRATE	Importo
Contributo RICHIESTO al Comune di Genova	25.000,00
Contributi Regione Liguria	15.000,00
Contributi privati (Compagnia di San Paolo)	20.000,00
Sponsorizzazioni (Tasco/ Camera di Commercio /Coop)	5.000,00
Vendita biglietti	15.000,00
Altre entrate (circuitazione e produzioni)	5.000,00
TOTALE	85.000,00

() Gli importi devono essere inseriti IVA e altri oneri fiscali/contributivi compresi.*